



TREVICO – Sono Rita Imperatori, che ha raggiunto l'Irpinia dalla lontana Brianza, e Carmine Consalvo, appassionato cultore locale di tradizioni e folclore, i vincitori, rispettivamente per le sezioni della poesia la prima, della fotografia il secondo, della X Edizione del concorso *Irpinia Mia* la

cui premiazione è in programma domenica prossima, con inizio alle ore 17.00, presso la stazione enogastronomica della Valle dell'Ufita, in località Sant'Antuono di Trevico. A loro e agli altri classificati nel concorso sarà consegnata la targa Scola, premio assegnato a nome del famoso regista Ettore Scola, originario di Trevico, nel corso di una cerimonia cui prenderanno parte, oltre le organizzatrici del concorso, Mariangela Cioria e Patrizia Pizzulo, il sindaco di Trevico Antonio Picari, i sindaci della Baronìa, il direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Roma Gerardo Lo Russo, la poetessa Agostina Spagnuolo. I lavori saranno coordinati da Salvatore Salvatore, giornalista, poeta nonché studioso di storia locale, presidente dell'associazione "Pasquale Stanislao Mancini", che ha sede a Trevico e che edita il periodico trimestrale Vicum.

A Rita Imperatori (MB), per la poesia "La buona terra" (il tema del concorso, lo ricordiamo, aveva quest'anno per oggetto "Storie di agricoltura e vita contadina") è andato il primo premio. La poesia è una dedica affettuosa a un mondo in dissoluzione espressa con una voce simile a un canto, per cadenze ritmiche e per musicalità. Il secondo premio è andato a Fulvia Marconi (AN) che ha presentato "Donna del solco", una poesia dedicata alle contadine delle bellissime campagne italiane. Il terzo premio è andato a Rita Iacomino (PG) con "Autunno", una poesia in cui descrive il fascino della terra, dei suoi tempi, delle sue stagioni, trasformato in sensazioni e ricordi personali. Per la sezione fotografia, il primo premio è andato Carmine Consalvo, di Trevico, con la fotografia "Il ristoro", seguito da Anna Maria Noto (TP) con "Trebbiatura manuale" e Rocco Lo Russo di Trevico, con "Lu pagliar' ". Quest'anno la giuria ha assegnato anche due menzioni speciali che sono andate a Gennaro Ciampolillo (Fermo) con l'originale, suggestiva ed arguta poesia dialettale "Zappa...zà", e a Michele Sisto di Sturmo con "Sinestesie altirpine", una presentazione multimediale che raccoglie circa 30 fotografie dei paesaggi rurali

Scritto da Red.

Venerdì 02 Agosto 2013 14:08

---

dell'Irpinia, accompagnate da brevi estratti poetici di commento ed un sottofondo musicale. Tutte le opere sono state visionate da una giuria di esperti professionisti e appassionati di settore: Gerardo Lo Russo, direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Roma; Walter Giovanniello giovane designer; Teresa Lavanga, esperta in comunicazione; la poetessa Agostina Spagnuolo; l'insegnante Anna Fusco; la specialista in bioetica Maria Paglia; l'architetto appassionato di poesie Rodolfo Vettorello. Nel corso della manifestazione sarà possibile visitare le personali delle artiste del Centro artisti salernitani Elena Ostrica, Laura Bruno e Concetta Carleo, oltre che ascoltare musiche e canti popolari.